



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL' AMBIENTE
Struttura Territoriale Ambiente –Agrigento/Caltanissetta

Ordinanza n. 03 del 20 GEN, 2026

DISCIPLINA GENERALE DELLE AREE INTERDETTE
ALL'USO PUBBLICO NELL'AMBITO COSTIERO

INTERDIZIONE TRATTO DI AREA PORTUALE PRESSO LA BANCHINA
COMMERCIALE DEL PORTO DI LAMPEDUSA

Il Dirigente della Struttura Territoriale Ambiente di Agrigento/Caltanissetta

- Visto:** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto:** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- Visto:** il D.P.R. 15/2/52, n. 328 che ha approvato il regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- Visto:** il D.P.R. 1/7/77, n. 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;
- Visto:** il D.P.R. 1 luglio 1977 n. 684 recante norme di attuazione dello Statuto Regione Sicilia in materia di Demanio Marittimo;
- Visto:** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e successive integrazioni;
- Vista:** la circolare n. 2 del 26 giugno 2015 della Ragioneria generale della Regione siciliana, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D. Lgs. sopra citato;
- Vista:** la L.R. del 07/05/2016 n. 9 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità ed in particolare il comma 6 dell'art. 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali sul sito Internet della Regione Siciliana, pena la nullità degli stessi;
- Visto** il D.P.R.S. n. 733 del 17/02/2025 con il quale all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente;
- Vista** il D.D.G. n. 866 del 11/07/2023 con il quale è stato conferito alla D.ssa Rosa Venera Di Francesco l'incarico di dirigente della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento/Caltanissetta";
- Vista** la L.R. 10 aprile 1978 n. 2;
- Vista** la L.R. 29 novembre 2005 n. 15;
- Vista** la nota dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa prot. 279 del 09/01/2026 acquisita al D.R.A. prot.753 del 12/01/2026 "Porto di Lampedusa – Criticità infrastrutturali rilevate presso il molo commerciale Cavallo Bianco" che contiene, tra gli allegati, anche Ordinanza n. 1 del 07/01/2026 "INTERDIZIONE TRATTO DI AREA PORTUALE PRESSO LA BANCHINA COMMERCIALE DEL PORTO DI LAMPEDUSA";

Ritenuto che sussistono i presupposti per l'adozione di ordinanza contingibile e urgente con la finalità di salvaguardare la pubblica e privata incolumità e prevenire danni alle persone e/o cose.

ORDINA

Articolo 1

Con effetto immediato l'interdizione dell'area demaniale marittima portuale presso la banchina commerciale del porto di Lampedusa, di cui all'allegato stralcio cartografico, dove sarà installata adeguata e ben visibile segnaletica monitoria, atta ad avvertire la collettività del pericolo e della vigenza della presente ordinanza di interdizione;

Articolo 2

Nell'area interdetta è fatto divieto assoluto di transito, sosta e manovra di persone e veicoli, inclusi mezzi pesanti, nonché lo svolgimento di operazioni portuali di qualsiasi natura ;

Articolo 3

Il divieto di cui all'articolo 1 non si applica a personale e mezzi di Capitaneria di Porto, Guardia Costiera, Forze Armate, autorità di Pubblica Sicurezza, e ad altri dipendenti di enti ed uffici che, in ragione delle funzioni svolte, abbiano necessità di accedere alle aree interdette con la presente ordinanza;

Articolo 4

I contravventori della presente ordinanza, salvo che il fatto costituisca reato e fermo restando, in tal caso, le eventuali maggiori responsabilità derivanti dalla condotta illecita posta in essere, incorreranno nella violazione prevista all'articolo 1164 del Codice della Navigazione e saranno altresì ritenuti responsabili di qualunque danno che derivi a persone, animali o cose dall'inosservanza della stessa.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza;

Articolo 5

La presente ordinanza entra in vigore con decorrenza immediata;

DISPONE CHE

La presente ordinanza sia pubblicata all'albo pretorio on-line dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e del Comune di Lampedusa e Linosa;

Il Comando della Polizia Municipale del Comune di Lampedusa è onerato a vigilare e mantenere apposita cartellonistica di divieto nel sito di cui all'articolo 1, fino a cessata interdizione;

Sia trasmessa copia della presente Ordinanza alla Prefettura di Agrigento, alla Questura di Agrigento, al Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti- Servizio 6 - Palermo, alla Caserma dei Carabinieri di Lampedusa, alla Protezione Civile Regionale, alla Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, al Comando Provinciale dei Carabinieri, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Aragona, li 20/01/2026

20 GEN. 2026



La Dirigente della S.T.A. AG/CL
Rosa Venera Di Francesco



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa

Sezione Tecnico Amministrativa Operativa

Piazza Castello n. 18 – 92031 Lampedusa (AG) – Tel/fax 0922970141 – Mail: uclampedusa@mit.gov.it
P.E.C. cp-lampedusa@pec.mit.gov.it – Sito web: <http://www.guardiacostiera.gov.it/lampedusa-isola>

ORDINANZA

“INTERDIZIONE TRATTO DI AREA PORTUALE PRESSO LA BANCHINA COMMERCIALE DEL PORTO DI LAMPEDUSA”

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Lampedusa,

VISTO: Il Codice della Navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione;

CONSIDERATO: che in data 07.01.2026 è stato accertato un grave dissesto strutturale della pavimentazione del piazzale portuale sito nei pressi del molo Commerciale del porto di Lampedusa;

CONSIDERATO: che il dissesto consiste in sfondamenti del piano di calpestio, con vuoti sottostanti, tali da compromettere la stabilità strutturale dell'area interessata;

CONSIDERATO: che la suddetta area risulta ordinariamente destinata al transito e alla sosta di mezzi pesanti, nonché allo svolgimento di operazioni connesse alle attività portuali;

RITENUTO NECESSARIO: adottare, con urgenza, provvedimenti interdittivi a tutela della pubblica incolumità e della sicurezza della navigazione, in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza strutturale;

VISTI: gli artt. 17, 28, 30, 80, 81 del vigente Codice della Navigazione e gli artt. 59 e 524 del relativo regolamento di Esecuzione;

RENDE NOTO

che, a seguito di accertamenti effettuati, è stato riscontrato un grave dissesto strutturale di un tratto del piazzale portuale sito nei pressi del molo Commerciale del porto di Lampedusa, caratterizzato da cedimenti del piano di calpestio e presenza di vuoti sottostanti, tale da determinare una situazione di concreto ed immediato pericolo per la pubblica incolumità e per la sicurezza delle operazioni portuali.

Si rende altresì noto che il suddetto dissesto interessa un'area parziale ordinariamente destinata al transito e alla sosta di mezzi, nonché alle attività connesse all'operatività portuale, e che l'eventuale prosecuzione dell'utilizzo della stessa potrebbe arrecare grave pericolo per i mezzi terrestri e le persone.

ORDINA

Articolo 1

Interdizione dell'area

È interdetta, con effetto immediato, l'area portuale interessata dal dissesto strutturale, come individuata e delimitata in loco, fino a nuovo e diverso provvedimento di questa Autorità Marittima, subordinato al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Nella predetta area è fatto divieto assoluto di transito, sosta e manovra di persone e veicoli, inclusi mezzi pesanti nonché lo svolgimento di operazioni portuali di qualsiasi natura.

Articolo 2

Obblighi per la Regione

L'amministrazione Regionale competente è tenuta a:

- Predisporre e mantenere idonea e visibile segnaletica di interdizione;
- Adottare tutte le misure necessarie a impedire l'utilizzo della predetta area;
- Procedere con urgenza agli interventi di verifica tecnica e ripristino strutturale, dandone comunicazione a questa Autorità Marittima.

Articolo 3

Disposizioni finali e sanzioni

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione ovvero dell'art. 53 del D.lgs. n. 171/2005 se alla condotta di unità da diporto.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, mediante inserimento nella sezione "Ordinanze" del sito istituzionale "www.guardiacostiera.gov.it/lampedusa-isola".

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Flavio VERDE
(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del C.A.D.)
Firmato Digitalmente da/signed by:
FLAVIO VERDE
In Data/On Date:
mercoledì 7 gennaio 2026 14:00:11



